

# **AMICI DELLA BIBLIOTECA DIOCESANA PUBBLICA “RAFFAELE FERRIGNO”**

## **Articolo 1**

E' costituita con sede in Ostuni, in largo Trinchera, l'Associazione denominata "AMICI DELLA BIBLIOTECA DIOCESANA PUBBLICA RAFFAELE FERRIGNO".

## **Articolo 2**

L'Associazione ha lo scopo di diffondere in un clima di serena amicizia, la cultura riguardante l'uomo, "tutto l'uomo" nei suoi molteplici aspetti e "tutti gli uomini" nella ricchezza dei loro valori umani, spirituali, culturali, sociali e religiosi.

L'Associazione propone diverse tematiche interessanti la comunità ecclesiale e la società civile. A tal fine si avvale della collaborazione di Enti culturali, Centri di studio, Dipartimenti universitari, docenti e studiosi esperti nelle diverse discipline.

L'Associazione, che è apolitica e non ha fini di lucro, organizza incontri, conferenze e dibattiti da tenersi nei locali della Biblioteca o in altri luoghi indicati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, con libero ingresso per chiunque.

L'Associazione per il perseguimento delle finalità statutarie:

- a) provvede alla raccolta e alla diffusione dei testi delle stesse conferenze;
- b) stimola la ricerca delle fonti riguardanti personaggi che hanno fatto la storia del nostro territorio;
- c) cerca la collaborazione di Enti, quali università, osservatori, biblioteche per attività di carattere culturale e ricerca scientifica;
- d) promuove i cenacoli culturali su vari temi, con l'apporto di autori di opere letterarie, scientifiche, artistiche.

## **Articolo 3**

Chi intende fare parte dell'Associazione deve farne domanda al Consiglio Direttivo, indicando le proprie generalità, il domicilio ed eventuali pubblicazioni.

Sulla domanda provvede insindacabilmente il Consiglio Direttivo.

Il socio è tenuto al pagamento della quota annuale di iscrizione nella misura determinata dal Consiglio Direttivo.

## **Articolo 4**

L'Assemblea dei soci elegge il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti ed approva il rendiconto annuale presentato dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea dei soci si riunisce, in via ordinaria, una volta all'anno, entro il 30 gennaio, per l'approvazione del rendiconto e la programmazione annuale.

In via straordinaria l'Assemblea si riunisce ogni qualvolta lo ritiene opportuno il Consiglio Direttivo o allorquando ne faccia richiesta scritta al Presidente dello stesso Consiglio un terzo dei soci aventi diritto al voto.

La convocazione dell'Assemblea deve essere fatta con invito personale ai soci da spedirsi almeno sette giorni prima della data fissata per l'adunanza e deve contenere gli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché la data, il luogo e l'ora della prima e della seconda convocazione. La convocazione è fatta con lettera semplice.

L'Assemblea dei soci è valida quando sia intervenuta almeno la metà dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La votazione è fatta per alzata di mano o per acclamazione.

Per le deliberazioni riguardanti persone potrà essere adottato, su richiesta, lo scrutinio segreto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in assenza, dal socio più anziano presente, assistito da un segretario nominato dall'Assemblea.

#### Articolo 5

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo composto di cinque membri con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Esso può delegare tutti o parte dei suoi poteri al Presidente dello stesso Consiglio; può inoltre delegare l'Amministratore per la riscossione dei mandati di pagamento o di qualsiasi somma da chiunque dovuta all'Associazione.

La prima riunione del Consiglio Direttivo è convocata dal componente più anziano.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario con funzione di Amministratore.

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o ne faccia richiesta uno dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente mediante affissione, almeno cinque giorni prima della data fissata, nei locali dell'Associazione di avviso contenente luogo, giorno, ora e ordine del giorno.

#### Articolo 6

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri nominati dall'Assemblea anche tra i non soci.

Esso ha tutte le facoltà ed attribuzioni previste dalla legge per i Sindaci delle società commerciali e si riunisce almeno tre volte all'anno per l'esame delle scritture contabili e del conto consuntivo. Il Collegio, alla prima riunione elegge il proprio Presidente. La prima riunione è convocata dal componente più anziano, le successive dal Presidente del Collegio.

#### Articolo 7

Il Consiglio Direttivo e il Collegio dei revisori dei conti durano in carica tre anni.

#### Articolo 8

Il Presidente dell'Associazione ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio. Egli esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; firma tutti i contratti e gli atti inerenti l'attività dell'Associazione. In sua mancanza o assenza è sostituito dal Vice Presidente.

#### Articolo 9

Il Consiglio Direttivo presenta all'Assemblea dei soci, per l'approvazione, il rendiconto annuale, previo esame da parte dei revisori dei conti, per quanto concerne la sola parte contabile.

L'anno sociale va da gennaio a dicembre di ciascun anno solare. Il primo anno sociale si chiuderà il trentuno dicembre duemilasei.

#### Articolo 10

Per l'espletamento della propria attività e per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione, in base a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo, provvede impiegando i fondi disponibili. Le cariche in seno all'Associazione sono gratuite. Possono essere rimborsate le sole spese documentate fatte nell'interesse dell'Associazione.

#### Articolo 11

L'Associazione può essere sciolta dall'Assemblea dei soci con deliberazione presa con il voto favorevole di oltre la metà dei soci aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento del sodalizio, il patrimonio sociale, previa estinzione delle eventuali passività, sarà devoluto in favore della Biblioteca Arcivescovile Raffale Ferrigno commutando in libri l'eventuale denaro contante esistente in cassa al momento dello scioglimento. La scelta dei libri dovrà essere proposta al Consiglio Direttivo.

#### Articolo 12

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa espresso riferimento alle norme di legge in materia di associazione, fatta eccezione per le modifiche al presente Statuto per le quali è richiesto il voto favorevole dei quattro quinti dei soci aventi diritto al voto.